

le figurine di
**STAR
BLAZERS**



STAR BLAZERS

Quella che vi presentiamo in questo albo non è una storia di fantascienza come tutte le altre. Ci sembra, anzi, che mai come in questa serie di cartoni animati l'amicizia, il sentimento, il valore dell'uomo abbiano tutti preso il sopravvento sulle terribili armi spaziali dei robot guerrieri cui eravamo abituati. Certo, non mancano scontri e battaglie, armi sofisticate, avventure affascinanti: finalmente, però, l'uomo assume di nuovo il ruolo di protagonista. Ammirerete Wildstar, Venture e il capitano Avatar così come, fino ad oggi, avete ammirato gli entusiasmanti robot di tante avventure!



ARGO



AVATAR



WILDSTAR



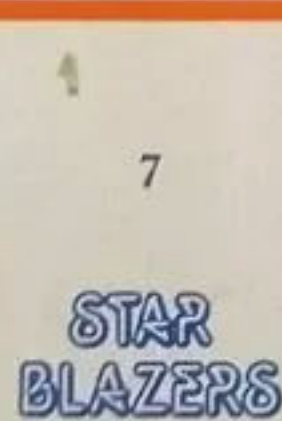
VENTURE



NOVA



STARSHA



LYSIS

Nell'anno 2199, il Pianeta Terra stava fronteggiando l'estinzione. Nel mezzo del XXI secolo, il misterioso Pianeta Gamilon, non appartenente al nostro sistema solare, dichiarò guerra alla Terra. Questi malvagi predatori dello spazio, noti per la loro guerra spietata attraverso le galassie, iniziarono a bombardare la Terra con le loro bombe mortali. La distruzione fu completa. Il popolo della Terra poté sopravvivere alle radiazioni spostandosi in città sotterranee — molto sotto la superficie terrestre. Non vi era alcuna difesa contro le bombe. Le nazioni della Terra combatterono insieme contro Gamilon ma una ad una tutte le flotte spaziali terrestri furono sottomesse. Ora è rimasta una sola nave spaziale da battaglia, comandata dal Capitano Avatar...



Il radar spaziale dell'astronave della Terra segnala improvvisamente la presenza di aerei nemici a poca distanza dal pianeta Plutone. L'equipaggio è già pronto ai propri posti.



Il capitano Avatar osserva attentamente la flotta di Gamilon avanzare. L'astronave della Terra si deve ancora una volta preparare ad affrontare questo terribile nemico.



Hanno iniziato l'attacco, ma sembra proprio che il loro bersaglio non sia la nostra astronave — comunica l'ufficiale in seconda tra lo stupore generale.



— È impossibile! Forse sono completamente impazziti! — esclama il capitano Avatar. — Non riesco proprio a capire cosa stiano combinando là fuori!



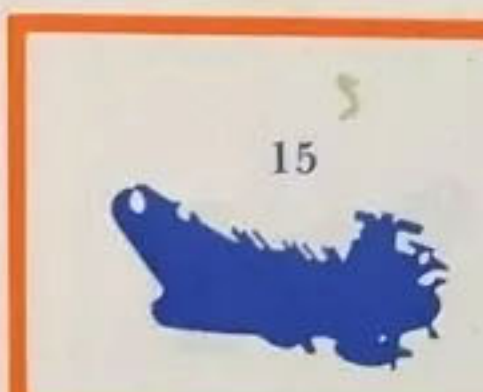
Nella sala operativa, gli assistenti del capitano lavorano con impegno per riuscire a scoprire quali siano le intenzioni della flotta gamilonesse.



Improvvisamente, sullo schermo radar appare un oggetto misterioso: non si tratta di un aereo gamilonesse ed a quella velocità deve provenire dal di fuori del nostro sistema solare.



È probabilmente stato colpito da un aereo gamilonesse ed è in rotta di collisione con Marte. Ormai per il misterioso aereo e il suo pilota non c'è più nulla da fare.



In ogni caso la notizia dello strano atterraggio viene immediatamente data al personale terrestre di osservazione che ha la sua base proprio sul pianeta Marte.



Un'aereo parte immediatamente per un giro di perlustrazione con a bordo i cadetti Derek Wildstar e Mark Venture, i meglio qualificati per questo genere di missioni.



L'aereo misterioso è facile da ritrovare ed i due ragazzi gli si avvicinano con cautela: potrebbe sempre trattarsi di una trappola di quei malvagi gamilonesi!



— Hey Wildstar, guarda cosa ho trovato! — esclama Venture. Tiene stretta fra le mani una piccola capsula rossa.



Anche Wildstar ha trovato qualcosa poco distante: il corpo, purtroppo ormai senza vita, di una stupenda creatura. I due ragazzi, a quella scoperta, rimangono senza fiato.



Intanto, nello spazio, la flotta gamilonese è passata nuovamente all'attacco. Ma, questa volta, il bersaglio è diverso.



L'astronave guidata dal capitano Avatar comincia a risentire dei colpi dei nemici. La parte inferiore dello scafo è seriamente danneggiata.



Il pilota Alex Wildstar si mette in contatto con la base: — Capitano, dovete rientrare, non siete in grado di continuare a combattere, vi coprirò io!



Avatar non sembra essere d'accordo: — Wildstar non lo fare, è un vero suicidio, io ti ordino... — Ma è ormai troppo tardi.



Avatar osserva, sullo schermo radar, l'aereo di Wildstar che sta per essere letteralmente distrutto dai colpi della flotta di Gamilon.



L'astronave di Avatar rientra alla base. Grazie al grande sacrificio di Alex Wildstar il suo viaggio verso la Terra è potuto continuare senza difficoltà.



Un enorme pannello si apre per permettere all'astronave di atterrare. Ormai, a causa delle radiazioni di Gamilon, i terrestri sono costretti a vivere sotto la superficie terrestre.



Nel frattempo anche Derek Wildstar e Venture hanno fatto ritorno nella città sotterranea. Devono raggiungere il grande laboratorio di ricerca per fare il loro rapporto.



La preziosa capsula, ritrovata su Marte, viene consegnata al General Comandante che la farà esaminare dal computer specializzato.



Il misterioso oggetto inizia così a «parlare» — Sono Starsha, del pianeta Iscandar. Avete solo un anno di tempo prima che ogni forma di vita sulla terra sia estinta.



— Io sono in possesso del COSMO DNA che è in grado di rimuovere la radioattività del vostro pianeta. Non c'è assolutamente tempo da perdere.



— Vi ho inviato i piani per costruire un motore ad onde moventi che vi permetterà di raggiungere il mio pianeta. Vi aspetto! — Avatar e il General Comandante osservano lo schema stupefatti.



Improvvisamente sul radar della sala di controllo viene segnalata la presenza di una nuova interferenza. Venture e Wildstar decidono di occuparsi personalmente della cosa.



Il loro aereo parte veloce per affrontare il nemico. Il coraggio che questi giovani ragazzi dimostrano nel difendere il loro pianeta, è veramente indomabile.



I due cadetti intercettano immediatamente l'aereo nemico. Il bersaglio è molto facile e per i nostri amici non sarà un problema centrarlo.



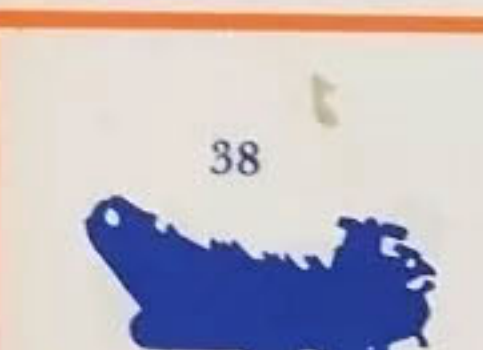
Ma, tutto ad un tratto, l'aereo di Wildstar e Venture inizia a fumare: — Non possiamo prenderlo... il nostro motore è surriscaldato! Non riesco a controllarlo più!



Dopo un atterraggio di fortuna, i due ragazzi sono costretti ad abbandonare il loro aereo: — È proprio una vecchia ciabatta, sarebbe stato un gioco da bambini!



Improvvisamente ai loro occhi si presenta qualcosa di stupefacente: ecco la vecchia nave da guerra Yamato emergere tra il fango.



Nel frattempo, sotto terra, la situazione sembra peggiorare: — Capitano Avatar, ci comunicano da ogni parte del mondo che le radiazioni stanno penetrando sempre più nel terreno.



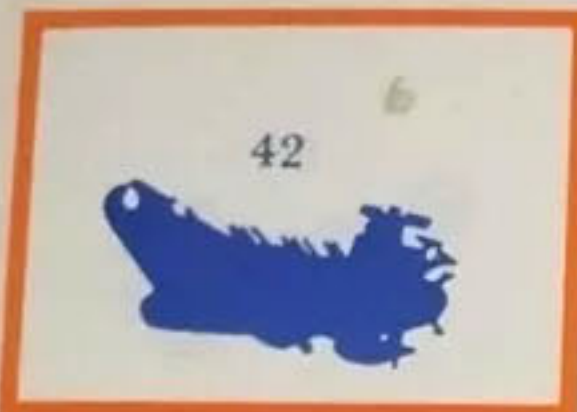
— Cadetti Wildstar e Venture a rapporto. Salite sul mezzo che vi abbiamo mandato. — Wildstar è perplesso: — Ma cosa starà succedendo?



— E tu chi sei? — chiede Venture ad uno strano robot che si avvicina. — Mi chiamo 1Q9 e sono un robot con quoziente di intelligenza geniale. — Non penserai di venire con noi?



— E perché no? Guardate, io sto benissimo qui. Posso anche dividermi: e poi voi due senza di me chissà cosa combinereste!



I ragazzi e il robot vengono condotti niente meno che di fronte al capitano Avatar: — Benvenuti a bordo della grande Yamato, ribattezzata col nome di Argo.



— Vi presento una delle mie migliori assistenti: Nova. — Agli occhi di Wildstar e Venture appare il volto di una splendida ragazza.



— Ragazzi, ho chiesto io che mi foste assegnati per questa missione. Abbiamo un compito importante, dobbiamo raggiungere Iscandar per poter salvare il nostro pianeta e...



— Capitano, il quartier generale della Terra ci comunica che il pianeta Gamilon sta attaccando proprio in questa zona e presto saranno vicini all'Argo!



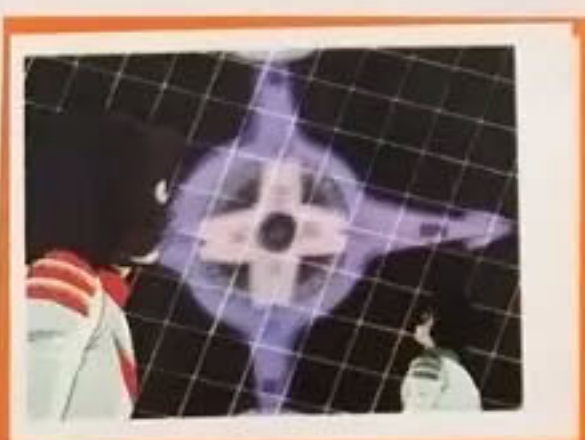
Enormi astronavi da guerra nemiche si dirigono a tutta velocità verso l'Argo pronte ad iniziare il loro feroce attacco.



Il primo colpo esplode vicinissimo all'astronave. I nostri amici devono agire immediatamente se non vogliono vedere distrutta l'Argo prima ancora di aver portato a termine la battaglia.



— Da direzione 202 a 304! Presto, dobbiamo annientare quei maledetti! — grida il capo pilota dei soldati gamilonesi.



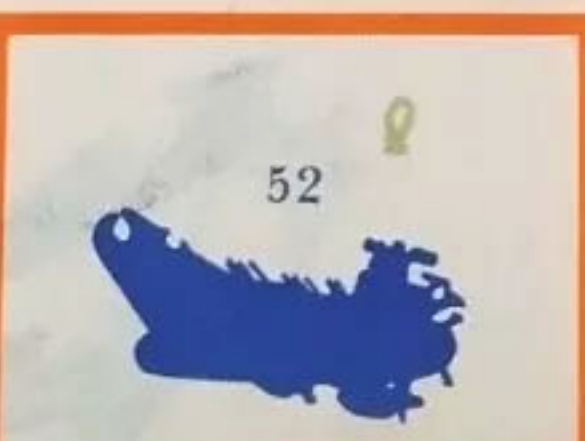
La portaerei nemica sta tenendo sotto controllo l'Argo: non l'abbandona un istante e continua a viaggiare esattamente sopra di essa.



— Tutti ai propri posti, dobbiamo essere in grado di decollare! — Avatar impartisce gli ordini ai ragazzi che li eseguono immediatamente.



Wildstar inizia le operazioni per il decollo secondo le indicazioni ricevute in precedenza. Non riesce ancora a credere possibile che una così vecchia nave sia stata trasformata in astronave.



Ed invece l'Argo a poco a poco emerge dalla terra come risvegliata dal suo lungo letargo e dalla sua inattività. Pronta nuovamente ad affrontare terribili battaglie.



In tutta la sua potenza vola nel cielo cosciente di quale sia l'importanza della sua missione: salvare l'intero pianeta Terra.



— Ci sarà una bella sorpresa anche per te — mormora Wildstar, osservando la portaerei nemica sempre in agguato.



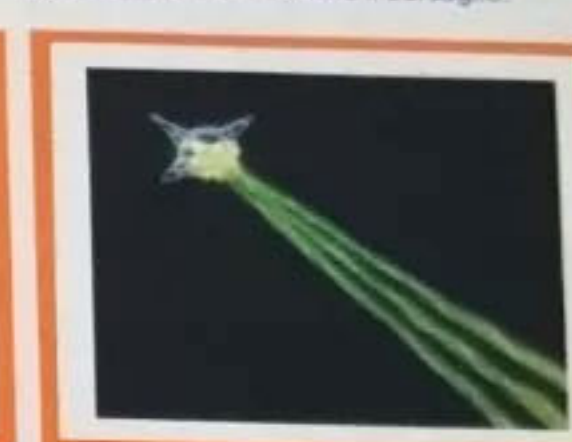
Il capitano Avatar è immobile di fronte al cervello elettronico: le cifre che appaiono indicano l'esatta posizione del nemico: bisogna colpire, sicuri di non mancare il bersaglio.



I cannoni dell'Argo sono pronti a sparare. Questa è la grande prova per quella che, un tempo, è stata la più grande nave da guerra della flotta Giapponese.



Il capitano Avatar vuole guidare personalmente il primo attacco della sua creatura e si prepara a far fuoco contro il nemico!



— FUOCO! — Dal tre cannoni principali dell'astronave partono i colpi che centrano in pieno la portaerei gamilonese.



Lo schermo radar viene completamente invaso dalla grande esplosione. L'intero equipaggio è rimasto a bocca aperta di fronte alla potenza delle armi dell'Argo.



— Complimenti, come prima battaglia non mi sembra male! — commentano Wildstar, Venture e Nova.



Ma c'è qualcun'altro che non sta di certo esultando per ciò che è accaduto: si tratta di Dessiok, il malvagio principe gamilonese, che inizia così la sua collezione di sconfitte.



Anche Avatar si congratula con i ragazzi: — La nostra missione ha avuto inizio e mi sembra che una vittoria sia di buon auspicio. E voglio dirvi che sono veramente soddisfatto della scelta fatta.

63



Intanto, nella base di Gamilon, Desslok ha chiamato a rapporto Ganz: — Allora, cosa intendi fare per fermare questi terrestri? — Ho in mente un piano, capo Desslok.



Un enorme missile ultra potente sta partendo dalla base gamilon per raggiungere la terra e colpire precisamente l'Argo prima che inizi il suo lungo viaggio.



All'interno dell'astronave Avatar sta tenendo un discorso: — Voi siete stati scelti tra i migliori cittadini del mondo per far parte del gruppo Forza Stellare...



Tutti i membri dell'equipaggio sfilano compatti davanti agli occhi del capitano Avatar che li guarda orgoglioso.



Tutti sono ancora molto commossi per aver appena lasciato i propri cari sulla Terra. Ma, nonostante ciò, si è già dato inizio alle operazioni per il decollo.



— Cadetti Derek Wildstar e Mark Venture a rapporto, signore. Siamo pronti a svolgere i nostri compiti.

69



Il capitano Avatar ha deciso di far visitare ai ragazzi tutta l'astronave: — Vi farò portare da Nova nella sala olografica.

70



Wildstar e Venture sono letteralmente stupefatti per quello che stanno vedendo: — Vedete — spiega Nova — la sala olografica ci servirà per rivivere situazioni come se fossimo sulla Terra.

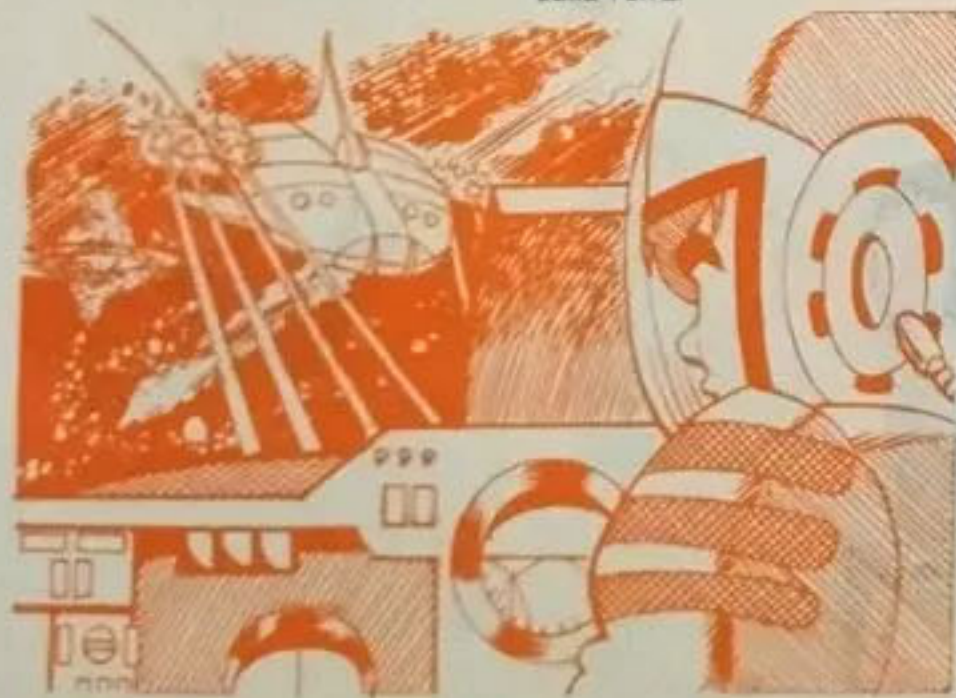


— Quando ci capiterà di avere nostalgia del nostro pianeta, basterà entrare in questa stanza per qualche minuto. Oh! Guardate come si sta divertendo 1Q9!

72



— Salve, io sono Sandor, capo meccanico. Lasciate che vi mostri il mio orgoglio e la mia gioia. — Sandor mette in moto il computer e...



... in men che non si dica compare un fantastico astro ciclo: — Ragazzi, questa sì che è una macchina! — esclama Venture. Il giro per l'astronave è stato molto interessante e divertente per i ragazzi e il capitano Avatar decide che questo è il momento adatto per parlare con Wildstar: — Ragazzo, ho una brutta notizia da darti. Tuo fratello Alex, purtroppo è morto nell'ultima battaglia contro i gamilonesi...



— So cosa stai provando, ma spero che questo non ti faccia abbandonare i tuoi propositi.



Wildstar è rimasto senza parole, ma non ha neppure il tempo di reagire che dalla sala di controllo giunge una notizia.



— Un oggetto misterioso si sta avvicinando a grande velocità diretto proprio nel punto in cui è situata l'astronave!



— Maledizione, è un missile ultra potente, dobbiamo andarcene da qui! — Wildstar è già al suo posto.



La difficile decisione spetta al capitano: — Ragazzi, dobbiamo decollare, anche se non siamo del tutto pronti.



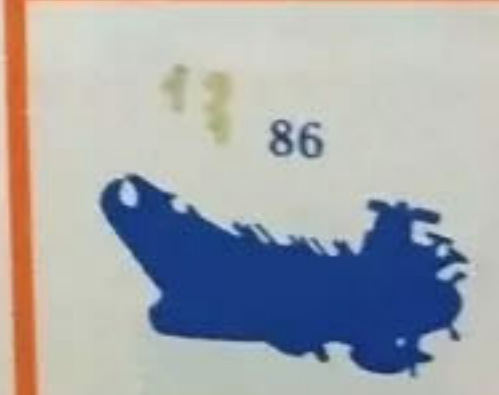
L'ordine di Avatar viene eseguito immediatamente e tutto l'equipaggio accelera le operazioni del decollo.



Il missile ultra potente è ormai vicinissimo. I nostri amici devono fare presto se vogliono evitare la collisione.



— Ah, ce l'hanno fatta! — esulta la base terrestre. L'Argo è in volo sana e salva.



— Bene Venture, questa volta siamo in volo sul serio! — Hai ragione Wildstar, il nostro viaggio è iniziato.



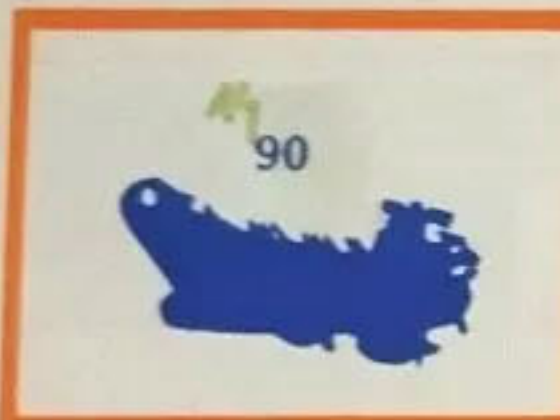
Intanto, sul pianeta Gamilon, è giunta la notizia del fallimento dell'operazione.



Tocca al comandante Krypt comunicare al capo Desslok la cattiva notizia.



— Mio signore, voglia scusarmi per l'interruzione, ma devo... — Ragazze, potete andare. Avanti, parla, Krypt.



— ... Signore, Forza Stellare ce l'ha fatta, è decollata ed ha iniziato il suo viaggio. — Bene, bene...



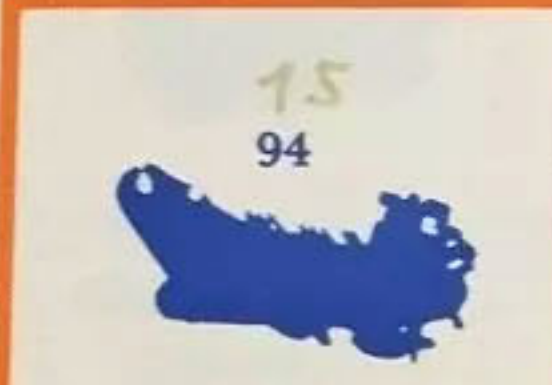
— ... Credo proprio che non vi sarà facile fermarla, ah, ah! — La risata di Desslok rimbomba in tutta la sala.



Intanto l'Argo sta abbandonando definitivamente la Terra. Tutte le speranze del nostro pianeta sono deposte in Forza Stellare.



L'equipaggio osserva la Terra allontanarsi sempre più. Nel loro cuore l'unico desiderio è quello di far rivivere la Terra come prima.



Venture sta pensando ai propri cari costretti a vivere nelle profondità della Terra: — Non temete, vi salverò!



Alla base Gamilon, su Plutone, i comandanti Ganz e Bane stanno assistendo...

... alla partenza di una enorme portaerei che ha il compito di intercettare ed attaccare Forza Stellare. Una enorme piattaforma si apre e la portaerei emerge in tutta la sua imponenza. In pochi secondi è già lontana dalla base, pronta ad affrontare il suo nemico.



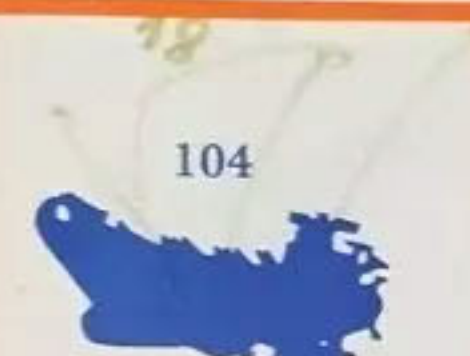
Intanto, a bordo dell'Argo, tutto procede serenamente. Nova è alle prese con la rilevazione dei dati dell'elaboratore elettronico.



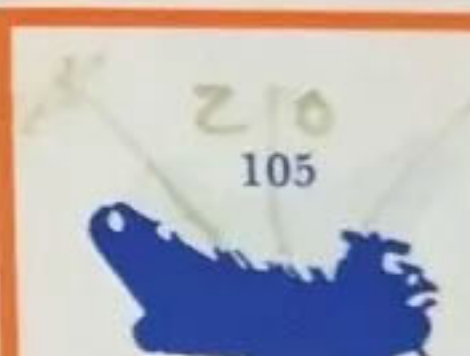
Venture sembra essere preoccupato. La responsabilità che gli è stata affidata è grande: un piccolo errore potrebbe causare l'insuccesso della missione.



Il capitano Avatar sta pensando a come portare a termine l'operazione: un anno per raggiungere Iscandar e tornare sulla Terra è davvero troppo poco...



Improvvisamente Nova rileva sul radar l'avvicinamento di un aereo nemico. Wildstar comunica immediatamente la notizia al capitano.



Wildstar non perde tempo e chiede ad Avatar di poter affrontare i gamilonesi. — Permessi accordati! Tu e Corney tenetevi pronti!



Wildstar e Corney si levano in volo. Questa volta se la dovranno cavare completamente da soli.



— Fate uscire una squadriglia! — grida un gamilonese. — Dobbiamo attaccarli improvvisamente, prima che si possano organizzare.



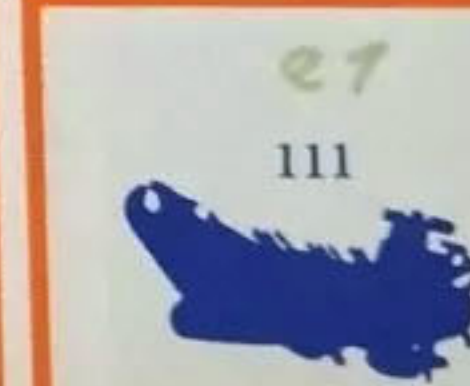
Un numero impressionante di aerei gamilonesi appare nei cieli infiniti dell'universo.



Ha inizio così una feroce battaglia. Per Wildstar e Corney le cose si mettono subito male.



Improvvisamente Wildstar impallidisce: — Corney, cosa ti accade? Rispondimi, rispondimi.



L'aereo di Corney è stato colpito da un missile. Forse non è più in grado di rientrare sull'Argo.



Il Capitano ha riunito tutti nella sala di comando. — Ragazzi, siamo ormai vicini ad una zona adatta per effettuare un salto spaziale.



Venture indica un pianeta lontano e spiega: — Il salto spaziale ci permetterà di percorrere lunghe distanze in pochi minuti!



Anche l'ultimo aereo è rientrato alla base. Il momento per compiere il salto spaziale è vicino.



L'aereo di Corney è sempre in difficoltà; dovrà tentare un atterraggio di fortuna o per lui sarà finita.



— Forza Corney, cerca di tenerli il più possibile alla tua destra! Ti prego Corney! — grida Wildstar attraverso la radio.



Wildstar accorre in aiuto di Corney che è riuscito ad atterrare: — Ce l'hai fatta, sei salvo!



— Bene ora siamo pronti per il salto spaziale. Venture è pronto. — Mancano solo due secondi.



Tutta l'astronave sembra circondata da un alone luminoso.



L'Argo compie il salto spaziale ad una velocità molto superiore a quella della luce.

24
122



L'Argo vola nella quarta dimensione! Poi d'improvviso tutto finisce. — Ragazzi, quello è Marte, ce l'abbiamo fatta! — La felicità è grande, non è da tutti riuscire a fare un salto spaziale. — Congratulazioni, Venture, i tuoi calcoli erano perfetti!

121



Sulla base Gamilon i comandanti Ganz e Bane sono rimasti stupefatti per l'impresa di Forza Stellare. — Hanno effettuato un salto spaziale, ti rendi conto!!!



Improvvisamente l'Argo incomincia a vibrare. — Maledizione, cosa sta succedendo? — Venture tenta in tutti i modi di non perdere il controllo della situazione.



— Vedete, quello è il pianeta Giove — dice Avatar — e non c'è da meravigliarsi se siamo sospinti verso di lui. — È cento volte più grande della Terra ed ha una forza di gravità altrettanto superiore.



L'Argo viene sempre più attratta da Giove. Nova registra un oggetto volante non identificato proprio di fronte all'astronave.



Il capitano Avatar inserisce il video ad infrarossi e... — Ma quello è un continente galleggiante! — esclama in preda ad una grande emozione. La pressione sta aumentando vertiginosamente.



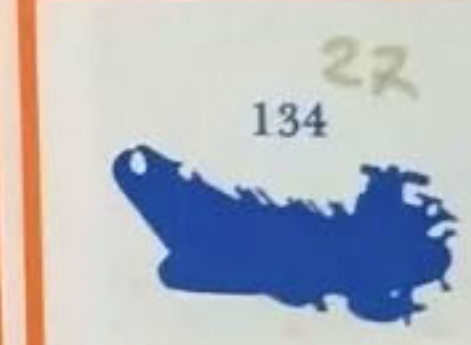
L'Argo si vede costretta ad atterrare su questo misterioso continente che si presenta ricchissimo di vegetazione.



Alla base Gamilon, intanto: — Forza Stellare è atterrata sul continente, galleggiante vicino a Giove, forse hanno scoperto la nostra base, bisogna mandare qualcuno a dargli il benvenuto!



Un aereo gamilonese parte e viene immediatamente intercettato da Nova al radar: — Un aereo nemico in avvicinamento!



— Voi gamilonesi siete dappertutto! — commenta Wildstar mentre si accinge a partire. Il suo potente mezzo è pronto per prendere il volo.



Il pilota gamilonese intercetta immediatamente Wildstar. — Ah, siete veloci terrestri! Ma non vi sarà facile battermi!



Partono i primi colpi ed ha inizio così un feroce duello fra i due aerei. Ma Wildstar sembra avere la meglio.



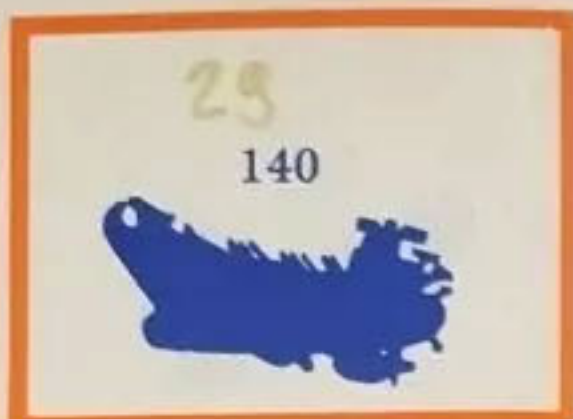
— Ancora un colpo speciale e dell'aereo gamilonese non rimarrà proprio nulla! — Wildstar preme il pulsante che lo libererà dal nemico.



Una violenta esplosione rimbomba nel cielo. Wildstar ha vinto la sua battaglia ed è pronto per rientrare alla base.



I gamilonesi non si attendevano la sconfitta. — Dannazione! Ha eliminato uno dei nostri migliori piloti!



Forza Stellare, resasi conto della presenza di una base Gamilon sul continente, decide di mettere in funzione il cannone ad onde moventi.



L'Argo riprende così il proprio viaggio nonostante, da quest'ultima esperienza, abbia riportato qualche piccolo danno.



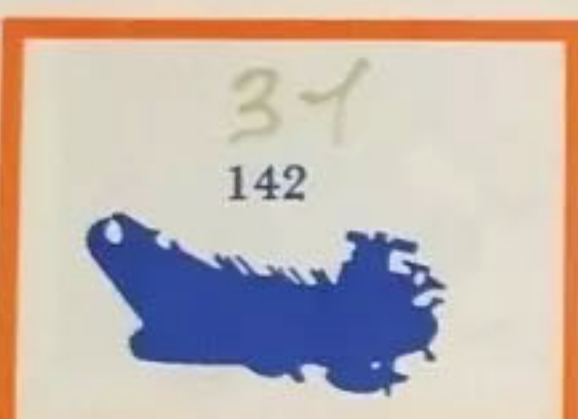
Per questo motivo si rendono necessarie alcune riparazioni che fanno perdere tempo prezioso a Forza Stellare. In questa fase l'Argo è molto vulnerabile...



Il capitano Avatar è pensieroso: — Questi ragazzi meritano di riuscire nell'impresa, io sono vecchio, ormai, ma loro hanno il diritto di vivere in un mondo migliore.



Deve assolutamente distruggere il continente galleggiante. C'è solo un modo per raggiungere lo scopo: immergersi nelle acque e da là far partire il colpo decisivo.



L'Argo decolla immediatamente cercando di vincere con tutte le proprie forze la violenta forza di gravità che ne ostacola il volo.



Il cannone è pronto. Bisogna avere la certezza di colpire il bersaglio perché, per alcuni secondi dopo il colpo, l'Argo rimarrà...



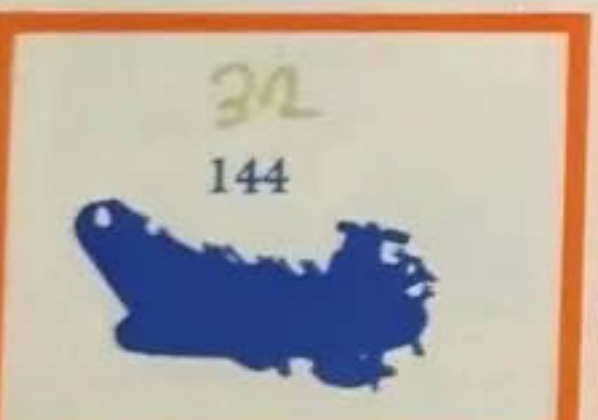
Ma i pensieri di Avatar vengono bruscamente interrotti da Nova: — Capitano, il radar mi segnala l'avvicinarsi di oggetti non identificati.



Si tratta di una vera e propria pioggia di asteroidi che sembra voler travolgere l'intera astronave di Avatar.



— Capitano! — esclama Venture. — Mi è venuta un'idea! Potremmo attirare intorno all'Argo gli asteroidi in modo da creare una barriera protettiva finché le riparazioni non saranno ultimati!



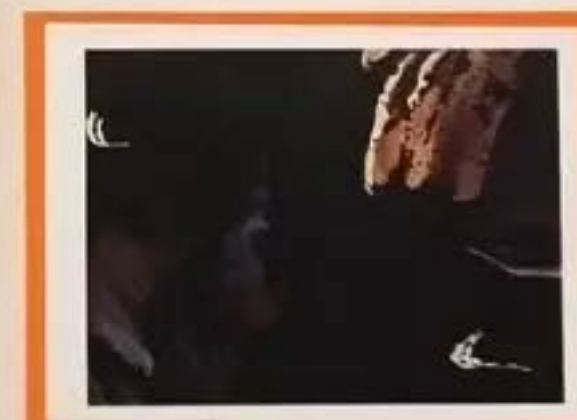
...completamente priva di energia e quindi di possibilità di difesa. È un rischio grosso, ma bisogna tentare!



I membri dell'equipaggio indossano gli occhiali protettivi per evitare di essere abbagliati dalla fortissima luce che il colpo sprigiona.



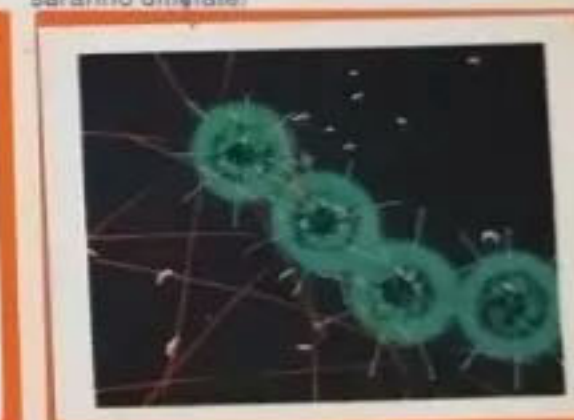
Il Capitano Avatar dirige le operazioni: — Preparatevi al colpo di rinculo! Cinque, quattro, tre, due, uno, FUOCO!



L'idea di Venture è eccellente. Gli asteroidi formeranno una vera e propria corazza che proteggerà l'astronave da ogni eventuale attacco gamilonese.



Le manovre dell'Argo vengono seguite da Bane e Ganz che ormai credono di averla nelle proprie mani.



Intanto, sull'Argo vengono attivati i reattori polarizzanti che attireranno gli asteroidi.



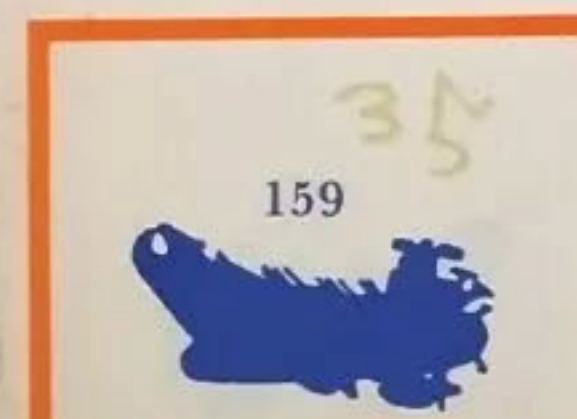
L'esplosione provocata dall'Argo è potentissima: alla base Gamilon si assiste all'accaduto completamente impotenti.



L'Argo, ritornata in piena forza, a poco a poco riemerge dalle acque. Anche questa volta ce l'ha fatta!



Gane è stupefatto: — Penso che il capo Deslok non riuscirà a credermi. Forza Stellare è dotata di un'arma veramente micidiale!



— Tutti e tre i reattori polarizzanti sono in funzione — comunica Wildstar. — Stiamo per essere circondati dagli asteroidi.



È stata veramente una buona idea — pensano tutti. — Ci permetterà di prendere tempo.



L'Argo sta attirando a sé tutti gli asteroidi. — Gli uomini addetti alle operazioni tornano ai loro posti!



— Hai capito cos'hanno escogitato quei farabutti? — Ganz è furibondo. — Dobbiamo dargli una lezione se non vogliamo fare la figura dei fessi di fronte al nostro capo.



Qualcun'altro sembra non essere per niente preoccupato. Si tratta di Sane, il medico di bordo, che tra una riparazione e l'altra si scola dell'ottima acqua.



Ma improvvisamente: — Capitano, aerei gamilonesi si stanno avvicinando, cosa dobbiamo fare? — Calma, gli asteroidi ci proteggeranno!



Per tutti i componenti dell'equipaggio dell'Argo sta per arrivare un momento molto triste: quello del distacco dalla Terra.



L'ultimo sguardo alla superficie terrestre così mal ridotta a causa delle radiazioni.



— Buongiorno, capitano Avatar, spero che tutta Forza Stellare sia pronta per l'ultimo contatto con i propri cari.



— Formeremo una specie di anello intorno alla nostra astronave. Gli asteroidi ci garantiranno ancora maggiore protezione. — Wildstar esegue.



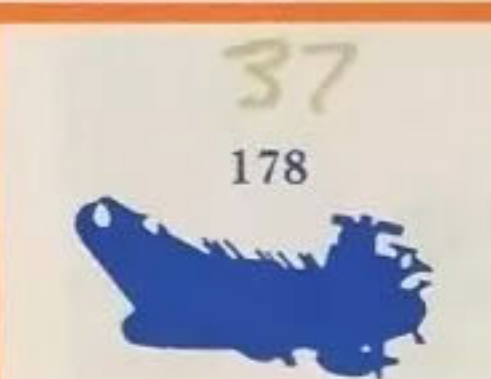
— Bisogna fare presto, il nemico sta già sparando i primi colpi micidiali.



Gli asteroidi si allontanano dall'Argo e vanno a formare un vero e proprio anello di protezione intorno all'astronave.



... voglio solo dirvi che la nostra più grande speranza è di tornare a vivere sulla Terra come un tempo e non come ora sottoterra in queste orribili città.



Tutti partecipano al brindisi per la riuscita dell'impresa mentre si attende di poter entrare nella sala dello schermo gigante.



Venture dà un ultimo saluto alla sua famiglia, i suoi genitori e al caro fratellino: — Non preoccupatevi, vedrete che il tempo passerà... ci rivedremo presto.



Dagli aerei gamilonesi partono potenti missili che cercano di colpire l'Argo nei suoi punti deboli.



Ma incontrano solamente gli asteroidi che formano la corazza di protezione.



E per Forza Stellare non è difficile colpire il nemico e distruggerlo nel giro di pochi secondi.



Avatar, intanto, fa un breve giro nelle cucine per controllare che tutto sia perfetto: — Ma capitano, cosa fa qui? — Niente, davo un'occhiata. Complimenti, è tutto in perfetto ordine.



Wildstar ha il cuore pieno di malinconia. Lui sulla Terra non ha più nessuno con cui parlare e si sente immensamente solo.



Anche Avatar ora è solo nella sua cabina e anche per lui sulla Terra non è rimasto nessuno con cui comunicare. — Oh, sei tu Wildstar, vieni pure avanti.



— Basta! Basta, siete tutti degli incapaci! Non posso più andare avanti così! — grida il comandante gamilonese Ganz.



— Non uccidetemi, io ho tentato di colpirla, ma loro... — Il soldato gamilonese, unico superstita della spedizione, chiede pietà.



— Maledetti, maledetti, ma avete avuto un'altra bella lezione e vi giuro in nome del mio povero fratello che la pagherete! — Per Wildstar questa è anche una questione personale.



— Guarda cos'ho in serbo per te: una bottiglia di pura e semplice acqua della nostra Terra. Forza, bevi. So come ti senti, ma come vedi anch'io sono rimasto solo, senza nessuno.



— Ma questo non ci deve rattristare perché tutto il mondo sta sperando in noi e ci è vicino, ed è proprio per i nostri perduti cari che noi dobbiamo continuare a lottare.



Wildstar è commosso. Avatar ha ragione, tutto il mondo è vicino a Forza Stellare e continuerà ad esserlo fino alla fine della sua avventura.



— All'interno dell'Argo tutto è tornato alla normalità. L'equipaggio dopo il saluto ai familiari ha ripreso le proprie attività.



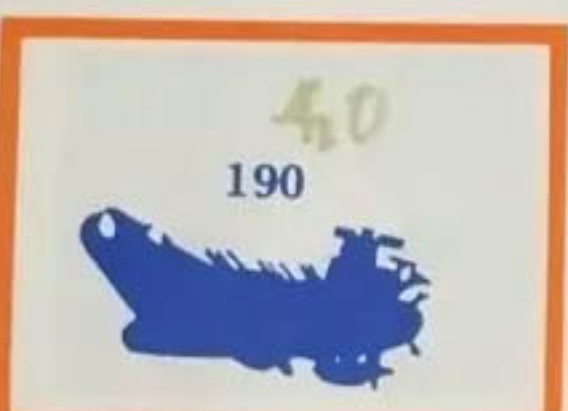
Improvvisamente il radar di controllo segnala la presenza di un corpo estraneo nell'atmosfera. Si tratta di una specie di enorme ragnatela invisibile.



— Capitano Avatar! Capitano Avatar! Maledizione, dobbiamo fare qualcosa, non riesco a trovare il capitano. — Wildstar è disperato. — Venture, dobbiamo agire.



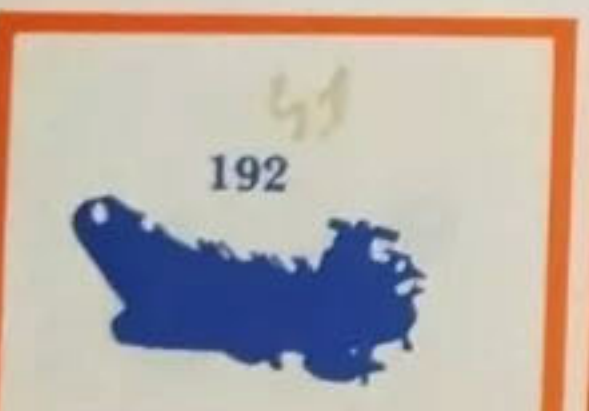
— Bene, lanceremo i siluri, speriamo che bastino a spezzare la ragnatela! — Venture passa all'azione.



Gli enormi siluri vengono lanciati a grande velocità. Tutto l'equipaggio è preoccupato, se la tela non verrà spezzata l'Argo correrà un grosso pericolo.



Per fortuna i siluri colpiscono la tela proprio nei punti vitali e il tutto esplode come un gigantesco fuoco d'artificio.



Avatar ha convocato Wildstar, Venture ed Orion nella sua cabina. — Vi rendete conto di cosa avete fatto? Avete agito senza mio ordine!



— Ah... — Capitano, cosa succede? — Nulla, nulla, è la mia vecchia ferita che si fa sentire... Il dottor Sane me la medicerà.



— Ragazzo mio, sto proprio invecchiando. Se permetto a questa ferita di darmi così fastidio vuol proprio dire che sto invecchiando.



Su Gamilon intanto le cose non sembrano andare bene, il capo Desslok è infuriato con i suoi comandanti ed ha deciso di intervenire direttamente per sconfiggere Forza Stellare.



— Visto che siete tutti degli incapaci metterò in pratica un mio piano che sicuramente riuscirà a togliermi dai piedi quegli stupidi terrestri.



— Vedete, questa nebbia scura praticamente indistruttibile avvolgerà l'Argo senza abbandonarla più, così l'astronave perderà la rotta! — Il piano di Desslok viene immediatamente messo in atto.



La strana nebbia nera è stata avvistata da Forza Stellare. Il capitano ha subito intuito di cosa si tratta: — Non abbiamo scelta, l'unica nostra salvezza è raggiungere quella palla di fuoco...



... forse il fuoco distruggerà la nebbia nera. E un grosso rischio quello che correremo, ma non c'è altra soluzione! — La palla di fuoco immobile ed enorme sembra attendere l'Argo.



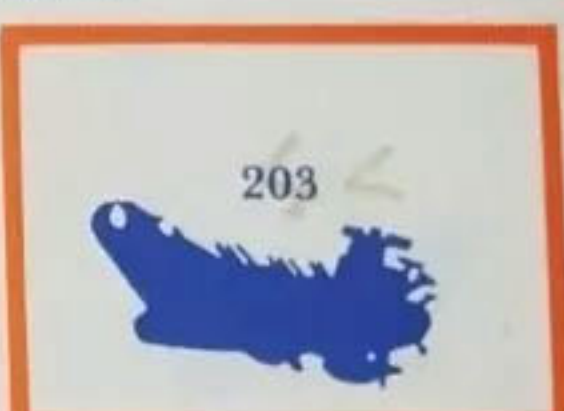
— Capo Desslok, Forza Stellare si sta dirigendo verso la palla di fuoco. — Sono dei pazzi, in quel modo si uccideranno da soli, meglio così.



Ormai l'Argo è vicinissima al fuoco, la temperatura comincia ad aumentare, i nostri amici non potranno resistere a lungo.



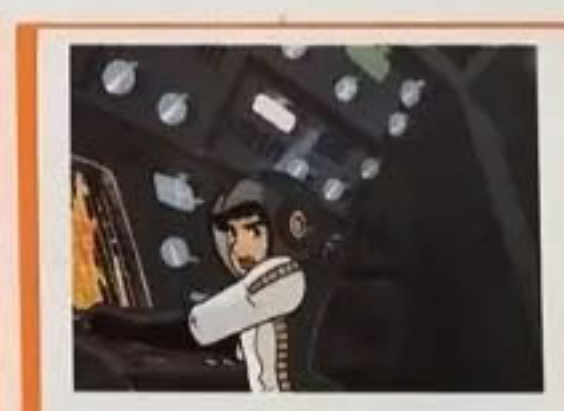
— Capitano, è meglio indossare le tute termiche, in questo modo forse riusciremo a sopportare meglio l'altissima temperatura.



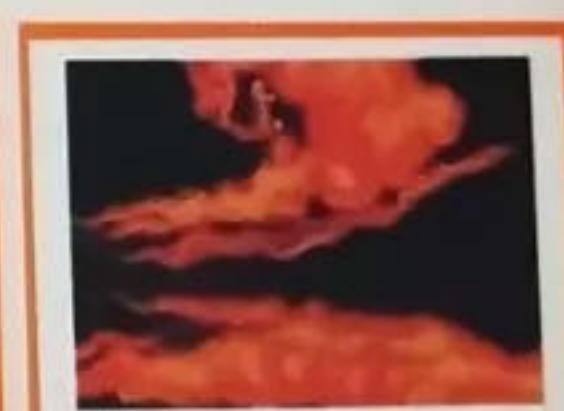
Wildstar indossa la sua tuta. Ormai la temperatura è diventata insopportabile per il fisico di un essere umano.



— Forza ragazzo, resisti, devi resistere. Tra poco tutto sarà finito! — Avatar cerca in tutti i modi di sostenere i suoi uomini.



— Capitano, pare che la nebbia nera a contatto con il fuoco si disintegri! — Questa sì che è una bella notizia, ora però dobbiamo riuscire ad uscire da questo inferno.



La nebbia nera sta lottando con il fuoco che la dissolve mentre l'Argo procede faticosamente.



Ancora uno sforzo. Lo scafo dell'Argo avanza tra le fiamme. Ormai il più è fatto. Forza Stellare è riuscita a vincere anche il fuoco.



— Capo Desslok, l'Argo ce l'ha fatta anche questa volta! — La faccenda comincia a preoccuparmi seriamente, bisogna prendere provvedimenti.



Mentre i comandanti gamilonesi studiano nuovi piani, l'Argo continua il suo cammino avvicinandosi sempre più alla sua meta.



— Ragazzi, un attimo di pausa, vi ho portato dell'ottimo the. — Sull'Argo la tensione si è allentata e l'equipaggio festeggia lo scampato pericolo.



— Grazie Nova per il the, è veramente molto buono, era proprio quello che ci voleva.



Il radar non segnala nulla di strano se non il passaggio di qualche meteorite, insomma tutto procede tranquillamente.



Nel frattempo sul pianeta Balan si fanno preparativi per accogliere il comandante in seconda di Gamilon, il generale Lysis.



Ecco la favolosa stazione galattica del pianeta Balan dove si trova una delle basi gamilonesi meglio attrezzate.



La nave ammiraglia del generale Lysis è giunta a destinazione. Un vero esercito sta attendendo la discesa del generale.



— Volgar ti porto i saluti del capo Desslok che si preoccupa per il tuo comando qui a Balan. Vuole assicurazioni che Forza Stellare varrà distrutta.



— Così sei venuto a prendere il mio posto, bene, ti abbiamo preparato questo ufficio, spero che ti piaccia.



Lysis inorridisce di fronte a tanto lusso. — Tutta questa è robaaccia! Dato che questo dovrà essere il mio ufficio sarà meglio che tu lo faccia ripulire.



Sull'Argo intanto si sta dando un'ultima controllatina a tutti gli strumenti. Sembra impossibile che tutto proceda tanto tranquillamente.



Wildstar sta coordinando i lavori: — Ehi, ragazzi, mi raccomando non perdetevi nessun pezzo. Siamo troppo lontani da un negozio di ferramenta!



Improvvisamente si sente una specie di boato e l'Argo subisce un forte scossone. Tutti si guardano stupiti: cosa sarà successo?!



Nella sala comando tutti sono in agitazione, non ci si riesce a spiegare la ragione di questo strano ed improvviso fenomeno.



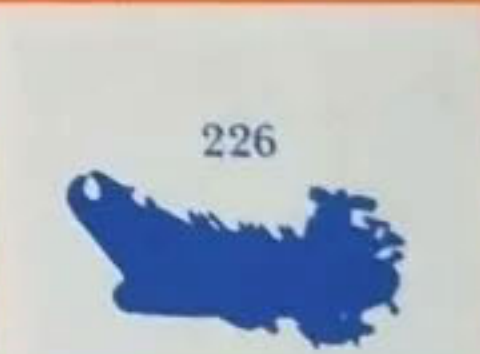
— Sto ricevendo ora i primi dati... li farò analizzare. Certo che non ho mai visto nulla di simile! — esclama un assistente.



I risultati indicano che l'Argo è finita in un vero e proprio vortice galattico con un movimento sempre più veloce che attira a sé qualsiasi cosa e la trascina in un buco nero.



Avatar spiega: — C'è una teoria che dice che un buco nero è un'apertura nella quarta dimensione. — Wildstar è preoccupato: — Ma per ora noi non siamo in un buco nero, vero?



— Non ancora, ma il vortice non molla ciò che finisce dentro di lui. Guardate! — Avatar indica ai ragazzi lo schermo gigante.



Una serie di navi in rovina si presenta agli occhi dell'equipaggio. Sembra proprio un mare di navi smarrite.



Intanto: — Abbiamo trovato Forza Stellare! — Bravo Volgar, mi chiedo solo se si rendono conto di ciò che potrebbe capitare nel vortice galattico.



Anche Forza Stellare ha trovato il nemico e si appresta ad accoglierlo con tutte le cerimonie del caso. I cannoni sono già pronti.



Basta solo che Wildstar tiri una leva e i colpi partiranno potenti e precisi come sempre.



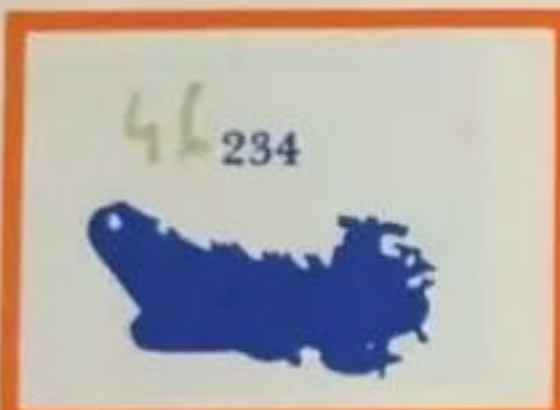
Dall'Argo partono i colpi ma sembrano privi di forza. Il vortice galattico si è ormai impadronito dell'astronave.



Ma ad un tratto una strana luce abbaglia il capitano, sono gli strumenti che a poco a poco riprendono a funzionare normalmente.



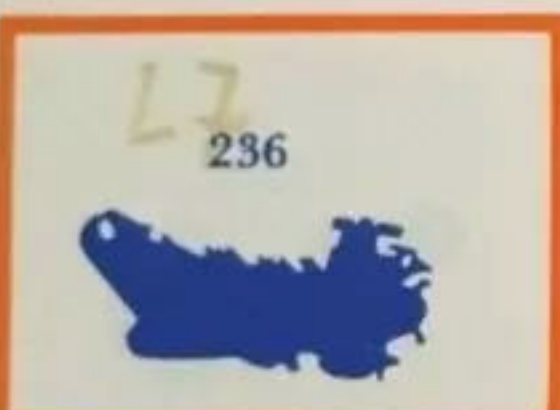
— ...uomini della Terra sono Starsha, del pianeta Iscandar... sono qui per aiutarvi e per premiare il vostro coraggio...



Ora l'Argo può rispondere veramente al fuoco dei nemici. Con l'aiuto di Starsha l'astronave della Terra anche questa volta è salva.



Venture prende i comandi e fa fuoco con i cannoni dell'Argo. Deve vincere questa battaglia, ormai Iscandar è vicino.



Gli aerei gamilonesi contrattaccano ma a poco a poco cadono sotto i colpi dei loro nemici.



— Ma perché, non è possibile, qualcuno li sta aiutando. Non è possibile! — Lysis non può credere ai propri occhi, l'Argo sta vincendo ancora.



L'Argo sta uscendo dal vortice galattico. I gamilonesi ancora una volta non ce l'hanno fatta nei loro intenti malvagi.



— Adesso sappiamo di sicuro che la regina Starsha esiste e sta aspettando Forza Stellare. — Sì, Wildstar. Io mi chiedo se è davvero così bella come sembra.



— Nova, credo proprio che Venture si sia innamorato di Starsha. — Non dire sciocchezze. Wildstar! Voi due avete sempre voglia di scherzare.



Il comandante Lysis sta scrivendo il suo rapporto sulla battaglia: — 7 gennaio, combattuto contro Forza Stellare. Un valido nemico.



L'Argo è ormai giunta in prossimità del pianeta Balan. E un'enorme palla infuocata molto simile ad un sole.



Ad un tratto astronavi nemiche li attaccano, ma i due riescono a cavarsela.



Il rientro nell'Argo è immediato. Forza Stellare non immagina che proprio sul pianeta Balan vi sia una base gamilonese.



Uno strano oggetto luminoso si innalza sopra Balan. È un'enorme palla infuocata molto simile ad un sole.



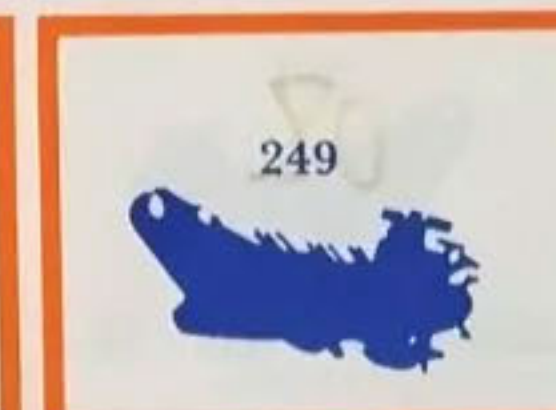
— Che strano, nessuna carta segnala la presenza di un sole vicino a questo pianeta. Sarà meglio indagare. — Un assistente di Avatar è molto perplesso.



— Bene, quando meno se lo aspetteranno il nostro sole artificiale gli piomberà addosso. — Lysis è soddisfatto della sua trovata.



— Generale Lysis, una chiamata dal capo Desslok! — Lysis, non penserai di sacrificare una nostra base per una cosa del genere? Te lo proibisco! — Lysis è a dir poco indignato.



— Ragazzi, quella specie di sole si avvicina sempre più, non ce la faremo a salvarci.



— Non ti preoccupare, azioneremo il cannone ad onde moventi, quello lo fermerà!



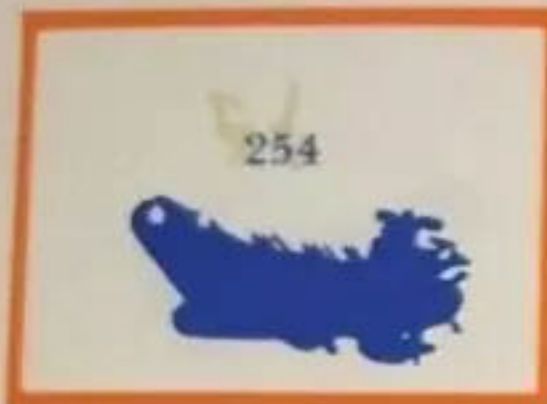
— Ventura, sono pronto! Ad un tuo ordine metterò in funzione il meccanismo.



— Fuoco!!! — Dall'Argo fuoriesce un enorme fascio di luce che illumina tutto l'universo circostante.



— Evviva, la palla di fuoco si è fermata! — L'Argo ora può riprendere il suo cammino verso il pianeta Iscandar.



— Cantate pure vittoria, ma non avete ancora raggiunto la vostra meta — mormora Lysis livido di rabbia.



Una portaerei caccia di nuovissima ideazione è pronta nel cielo.



Da essa prendono il volo centinaia di astronavi, una vera e propria flotta.



Le tigre nere partono dall'Argo per affrontare questo terribile nemico.



Lysis segue tutte le operazioni attentamente. — Non dovete sfuggirmi, ne va del mio onore!



I primi aerei gamilonesi vengono colpiti dalle tigre nere.



Intanto l'avanzata continua e la lotta si fa sempre più dura.



La battaglia infuria senza tregua ma i nostri amici sembrano avere la meglio.



Wildstar ha di fronte a sé l'ultimo aereo nemico.

Il suo colpo dev'essere preciso e senza esitare preme il pulsante, del nemico non rimane nulla. Wildstar osserva i resti dell'aereo. — In nome di mio fratello io vi distruggerò!



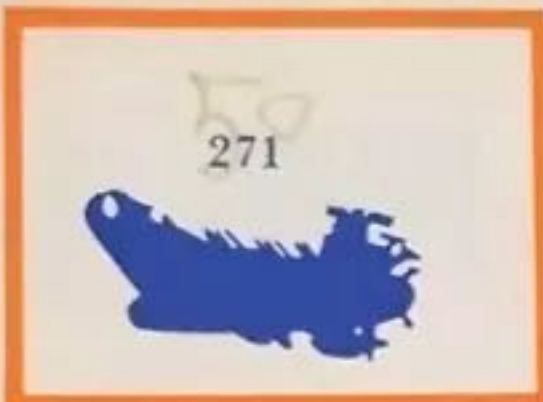
Venture osserva la bussola astrale con grande interesse.



A poco a poco nella sala di controllo arrivano Nova, Wildstar e IQ9.



Tutti si fanno intorno a Venture che silenzioso continua ad osservare le apparecchiature.



Ad un tratto Venture grida: — Ce l'abbiamo fatta, siamo nella galassia di Iscandar.



Wildstar e Venture dapprima si stringono calorosamente la mano, ma...



... poco dopo si lasciano andare in una lunga serie di abbracci esultanti.



Ormai tutto l'equipaggio è riunito nella sala di controllo ed osserva lo schermo.



Gli occhi dei nostri amici sono puntati nello spazio più profondo dove vive ancora la loro unica speranza.



Intanto su Gamilon il capo Desslok è intento a fare una strana telefonata: — Salve Starsha...



... ho saputo che presto avrai visite, sei contenta che i tuoi protetti riusciranno a raggiungerti?



— Desslok, so che è perfettamente inutile discutere con te, quindi ti prego di non chiamarmi più!



— D'accordo, comunque se può farti piacere i tuoi amici ora si trovano leggermente in difficoltà, ah ah ah!



281



In effetti l'Argo è in serie difficoltà. I gamilonesi l'hanno attirata in un vero e proprio mare di acido solforico. A poco a poco lo scafo della nave si sta corrodendo e se i nostri amici non si toglieranno in fretta da questo guaio sarà la loro fine.



Useremo il cannone ad onde moventi, è l'unica possibilità di salvezza.



Il cannone viene messo in batteria al più presto, non si può perdere nemmeno un secondo.



Il colpo è partito, ora si deve solo attendere.



L'Argo è completamente avvolta da una luce quasi irreale.



Ecco le prime esplosioni, l'Argo non ha sbagliato neppure ora che la meta è vicinissima.



Wildstar e Venture osservano sullo schermo la loro astronave riemergere. Sono salvi!



Nova, felice osserva lo spazio immenso e Iscandar poco distante.

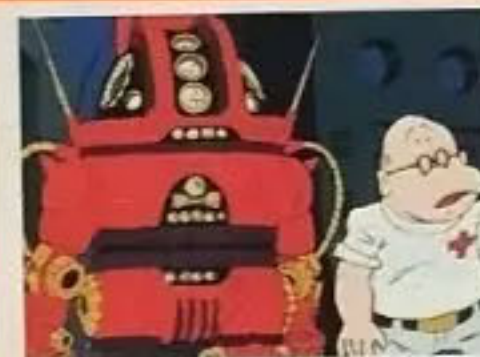


Il capitano Avatar osserva il pianeta amico dal proprio letto. Le radiazioni l'hanno contaminato a morte.



— Wildstar, sono malconcio, prendi tu il comando. — Negli occhi di Wildstar c'è una grande tristezza.

Forza Stellare è finalmente giunta nella galassia di Iscandar. Con grande stupore Wildstar e Venture scoprono che in realtà esistono due Iscandar, due pianeti gemelli. Uno di questi si rivela essere il pianeta Gamilon. Ancora una lunga battaglia deve essere affrontata dai nostri amici. Gamilon, alla fine, viene irrimediabilmente distrutto. Forza Stellare giunge così ad Iscandar, dove la regina Starsha l'attende con il prezioso COSMO DNA. L'Argo inizia così il suo viaggio di ritorno verso la Terra. Il capo gamilonese Desslok, miracolosamente sopravvissuto alla distruzione del pianeta, si scaglia nuovamente contro Forza Stellare. Ancora sconfitto Desslok, Forza Stellare raggiunge la Terra. Purtroppo, Avatar muore per le radiazioni. Il suo cuore, però, esulta: la Terra è salva, la missione di Forza Stellare è compiuta!



DOTTOR SANE E 109



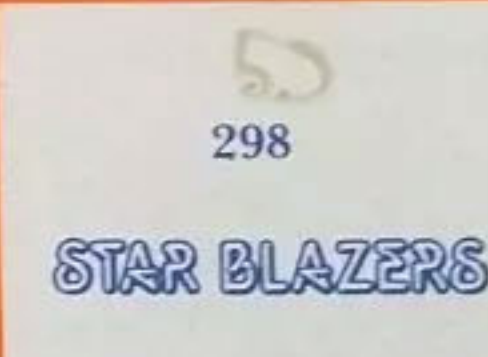
ORION



TIGRI NERE



DESSLOK



298

STAR BLAZERS

KRYPT

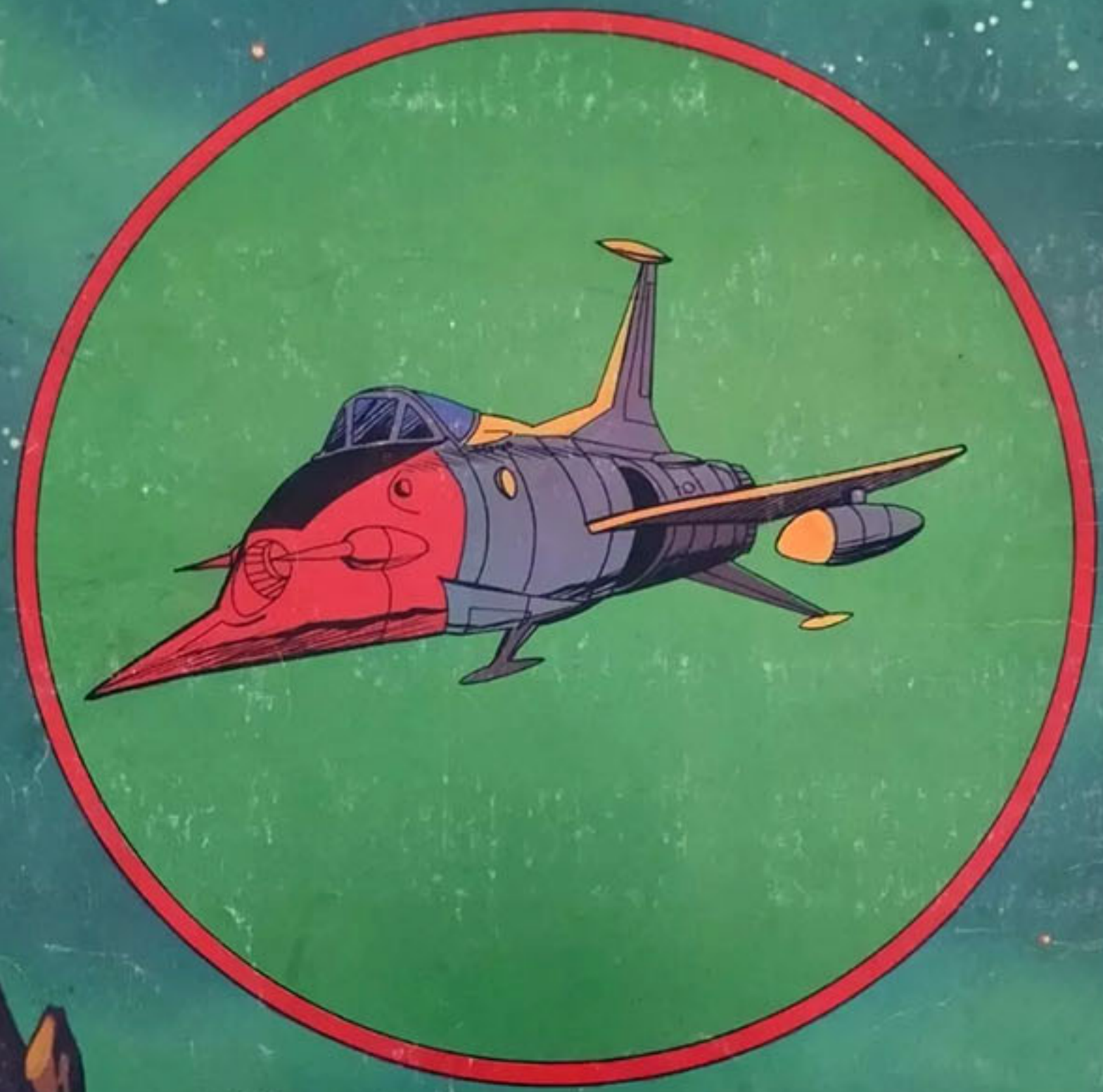


VOLGAR



AEREI GAMILON





La «EDIZIONI FLASH» ti ricorda che tutte le sue collezioni vengono poste in vendita in serie complete, composte da figurine miscelate meccanicamente. Pertanto, fatti salvi incidenti di ordine tecnico, in ogni singola confezione sigillata che viene consegnata ai rivenditori è contenuta almeno una serie completa. Non esistono, conseguentemente, figurine chiave o rare. Per il completamento della tua raccolta ti consigliamo di utilizzare a fondo le possibilità dello scambio tra collezionisti. La figurina che ti manca l'avrà senz'altro qualche tuo amico e tu avrai quella che manca a lui. Questo sempre, e in special modo alla fine della collezione. Scambia quindi le tue figurine doppie: sarà anche un gioco divertente e scoprirai nuovi amici. Puoi inoltre chiederle direttamente sino al massimo di 30 figurine, effettuando il versamento di L. 25 per figurine più L. 200 per spese di spedizione sul c/c postale numero 00262196 intestato a EDIZIONI FLASH S.p.A. - CASELLA POSTALE 18 - 19020 CEPARANA (La Spezia). Ricordati di indicare sul retro i numeri mancanti e i titoli della serie. **NOTA BENE:** la corrispondenza che ci giunge viene evasa nel più breve tempo possibile. Purtroppo i tempi postali sono talvolta lunghi. Ti chiediamo pertanto di aspettare almeno 30 giorni prima di effettuare eventuali solleciti. In tal caso ricordati di ripetere la data ed il numero del versamento in c/c postale, la serie ed i numeri delle figurine richieste e soprattutto il TUO INDIRIZZO!!!

FIGURINE LAMPO - Pubblicazione periodica quadrimestrale di informazione, cultura, varietà per ragazzi. - Aut. Tribunale La Spezia n. 15 del 26/27-11-1976 Registro Stampa - Direttore Responsabile: Giovanni Carozzo - Amministr. e Direz.: EDIZIONI «FLASH» S.p.A. - Casella postale 18, 19020 CEPARANA (La Spezia) - Anno IV - n. 17, novembre 1980 - Stampa: Poligrafici Editoriale Bologna. ©1980 by YOSHINOBU NISHIZAKI PUBLISHED BY ARRANGEMENT WITH WESTCHESTER MERCHANDISING CORP.